

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
(M.O.G.C)
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO
8 GIUGNO 2001, n. 231 s.m.i**

Revisione	Approvazione	Natura delle modifiche
Rev.1	Consiglio di Amministrazione 19/3/2019	Aggiornamento.
Rev. 2	Consiglio di Amministrazione 15.12.2023	Aggiornamento
Rev. 3	Consiglio di Amministrazione 3.12.2025	Aggiornamento

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

Sommario

1. FINALITA' ED APPLICAZIONE.....	6
1.1. Finalità.....	6
1.2. Ambito soggettivo	7
1.3. Ambito oggettivo	7
2. PRINCIPI ETICI	8
2.1. Legalità, integrità ed etica.....	9
2.2. Tutela della persona.....	10
2.3. Correttezza.....	12
2.4. Discriminazioni.....	13
2.5. Esercizio dell'autorità	13
2.6. Etica nelle informazioni	13
2.7. Conflitti di interesse	14
2.8. Certificazione ISO 37001:2016 in materia di anticorruzione e trasparenza	15
2.9. Riservatezza	15
2.10. Sostenibilità, responsabilità verso la collettività e Tutela Ambientale.....	16
2.11. Trasparenza, completezza ed accessibilità delle informazioni	17
2.12. Governance dell'Intelligenza Artificiale e Responsabilità Algoritmica.....	17
3. PRESCRIZIONI COMPORTAMENTALI.....	19
3.1. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	19
3.1.1. Dovere di legalità, correttezza e trasparenza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	19
3.1.2. Rapporti economici non etici	21
3.1.3. Conflitto d'interesse	21
4. RAPPORTI CON I TERZI, CLIENTI E FORNITORI	22
4.1.1. Terzi.....	22
4.1.2. Acquisti di beni e servizi	22
4.1.3. Valutazione obiettiva nella scelta dei Fornitori	22
4.1.4. Correttezza negoziale nei rapporti con i Fornitori	23
4.1.5. Concorrenza	23
4.1.6. Rapporti con i Clienti.....	23
4.1.7. Accuratezza ed esaustività delle informazioni fornite ai clienti – Carta dei Servizi...	24
4.1.8. Riservatezza delle informazioni.....	24
4.1.9. Rapporti economici non etici	24
5. RAPPORTI CON I SOCI.....	25
5.1.1. Informativa societaria e trasparenza delle registrazioni contabili	25
6. POLITICHE DEL PERSONALE	26
6.1.1. Condotta corretta e trasparente.....	26
6.1.2. Selezione e assunzione dei Dipendenti.....	27

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

6.1.3.	Svolgimento del rapporto di lavoro	28
7.	ORGANIZZAZIONE INTERNA	29
7.1.1.	Operazioni e transazioni	29
7.1.2.	Riservatezza	30
7.1.3.	Dovere di protezione dei diritti e delle risorse	31
7.1.4.	Finanza, amministrazione e controllo	32
7.1.5.	Utilizzo dell'intelligenza artificiale - Ambito di applicazione e governance.....	32
7.1.6.	Mappatura dei rischi e risk assessment	33
7.1.7.	Trasparenza e informazione.....	34
7.1.8.	Tutela dei dati personali e privacy by design	34
7.1.9.	Formazione e cultura della compliance digitale	35
7.1.10.	Divieti specifici	35
7.1.11.	Rapporti con fornitori di sistemi di intelligenza artificiale.....	36
7.1.12.	Generazione e utilizzo di immagini e contenuti visivi mediante intelligenza artificiale 37	
7.1.13.	Strumenti autorizzati e modalità di utilizzo.....	37
7.1.14.	Verifica delle licenze e dei termini di servizio	38
7.1.15.	Rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e prevenzione della violazione del copyright	38
7.1.16.	. Tutela della privacy e dei diritti all'immagine	39
7.1.17.	Trasparenza e dichiarazione dell'utilizzo di contenuti AI-generated.....	40
7.1.18.	Finalità legittime e utilizzo appropriato.....	41
7.1.19.	Qualità, appropriatezza e coerenza dei contenuti	42
7.1.20.	Gestione dei crediti generativi e ottimizzazione delle risorse	42
7.1.21.	Responsabilità e buona fede	43
7.1.22.	Formazione e aggiornamento.....	44
7.1.23.	Monitoraggio e audit	44
7.1.24.	Conseguenze disciplinari	45
8.	ATTUAZIONE	46
8.1.	Organismo di Vigilanza	46
8.2.	Responsabile Etico	46
8.3.	Attuazione e rispetto del Codice Etico	48
8.4.	Comunicazione e formazione	48
8.5.	Disposizioni Sanzionatorie	48
8.6.	Inderogabilità del Codice Etico	49
8.7.	Modifiche e integrazioni	49
8.8.	Conflitto con il Codice	49
9.	SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E TUTELA DEL SEGNALANTE (disciplina whistleblowing).....	50

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

PREMESSA

Acquedotto del Fiora S.p.A. (di seguito anche “AdF”), è il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nella Conferenza Territoriale Ottimale n.6 “Ombrone” (ex ATO 6) che comprende tutti i Comuni della Provincia di Grosseto e 27 dei Comuni della Provincia di Siena.

Come Gestore del S.I.I. si occupa dell’insieme dei servizi di captazione, trattamento e distribuzione di acqua potabile, nonché del collettamento e della depurazione delle acque reflue. Ha inoltre funzioni accessorie connesse e correlate ai servizi principali.

La Società, riconosce e promuove i principi della responsabilità sociale d’impresa, vale a dire di un’idea di sviluppo economico-civile, di creazione di valore e valori per i vari stakeholder coinvolti e di bene comune.

Una cultura responsabile si traduce in pratiche nelle quali i necessari obiettivi di efficienza economica e di giusto profitto sono integrati con la tutela ambientale e lo sviluppo sociale, quindi con il benessere delle persone e delle comunità in cui AdF è presente. In armonia con la Dichiarazione universale dei diritti umani e i principi emanati dal Global Compact delle Nazioni Unite (United Nations Global Compact).

L’evoluzione tecnologica e l’introduzione di sistemi di intelligenza artificiale nei processi aziendali rappresentano una sfida strategica che richiede un approccio responsabile e consapevole. AdF riconosce che l’utilizzo dell’intelligenza artificiale, pur costituendo un fattore di innovazione ed efficienza operativa, comporta l’emersione di rischi nuovi e complessi che devono essere adeguatamente governati. In tale contesto, la Società si impegna ad adottare un approccio antropocentrico nell’implementazione di tecnologie di intelligenza artificiale, garantendo che l’automazione dei processi decisionali avvenga nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità, non discriminazione e supervisione umana, in conformità al Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) e alle disposizioni normative nazionali in materia.

L’osservanza del presente Codice Etico è di importanza fondamentale per il buon funzionamento, l’affidabilità, la reputazione della società Acquedotto del Fiora SpA, nonché per evitare qualsiasi coinvolgimento della Società nell’eventuale realizzazione di condotte penalmente rilevanti da parte dei propri dipendenti. Il presente documento nasce infatti dall’esigenza – oggi consacrata giuridicamente dal Decreto 231/2001 - di ribadire, oltre al basilare rispetto delle normative, l’importanza di una

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

condotta etica assolutamente corretta che consenta la realizzazione di quello che è l'obiettivo di AdF, ossia la costante crescita economica con il rispetto dei più significativi principi etici.

Il Codice Etico è altresì adottato al fine di indirizzare i destinatari verso obiettivi positivi in grado di produrre utilità e benessere, sia per i diretti interessati sia per il contesto sociale ambientale nel complesso in cui opera.

Tutti coloro che lavorano in AdF, senza distinzioni ed eccezioni, sono impegnati ad osservare e a far osservare tali principi nell'ambito delle proprie mansioni e responsabilità.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio di AdF può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi, o con le norme etiche di seguito esposte, nonché con le procedure che disciplinano tutte le attività aziendali.

Il Codice enuncia i principi etici generali ai quali devono essere ricondotte tutte le pratiche aziendali; specifica i criteri di condotta verso ciascuna categoria di stakeholder; definisce i meccanismi per l'attuazione dei principi e il controllo dei comportamenti agiti dalle persone che operano nell'interesse della Società.

AdF s'impegna a promuovere la diffusione e la conoscenza e a rispettare, e far rispettare, i principi generali e i criteri di condotta indicati nel Codice.

Stante la rilevanza che assume, Acquedotto del Fiora sancisce anche nel Codice Etico, l'importanza che ogni persona che lavora per e in AdF, sia sempre consapevole della missione che la deve guidare: anche il nuovo logo - approvato dal Cd'A e presentato nello scorso ottobre 2025 - vuole supportare e radicare questo impegno.

A far data dal 27.10.2025 ha infatti preso il via e iniziato ufficialmente il suo percorso di vita la nuova identità visiva di Acquedotto del Fiora, frutto di un percorso di ideazione, condivisione e confronto all'interno della nostra organizzazione, della nostra comunità aziendale.

Il nuovo logo rafforza ancora di più il legame con tutto il territorio servito, nel suo insieme e nella sua diversità, e racchiude dentro una goccia d'acqua, che rappresenta il servizio alla comunità e il nostro lavoro quotidiano, la raffigurazione simbolica della montagna, delle colline e del mare, non solo metafora dell'unione tra l'Amiata, Siena e la Maremma, ma anche valorizzazione delle tre aree operative in cui la nostra azienda è storicamente organizzata sul campo. Tre sono anche gli ambiti del servizio idrico

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e i driver che guidano la nostra azione: fiducia (blu), innovazione (giallo) e sostenibilità (verde). Un dettaglio interessante: le due linee bianche che separano tra loro le tre forme colorate rappresentano le due principali dorsali che dalle sorgenti scendono a valle, da oltre un secolo fonti primarie di approvvigionamento idrico per il territorio. Ad accompagnare la nuova identità visiva vi saranno due motti: uno che rappresenta la continuità, l'altro che introduce un elemento di novità. La novità è rappresentata dalla nuova vision aziendale, 'Valorizziamo il cammino della nostra acqua', il principio guida delle nostre azioni quotidiane, mentre resta uguale la nostra mission, bella e per noi piena di significato: 'Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio'.

1. FINALITA' ED APPLICAZIONE

1.1. Finalità

- Il Codice Etico (di seguito "Codice") è uno strumento di autoregolazione, che ha lo scopo di individuare i principi e le specifiche regole di condotta che devono ispirare il comportamento di tutte le persone che operano nell'interesse di AdF nei confronti di tutti gli stakeholder, interni ed esterni, e che sono posti alla base delle relazioni tra gli stessi.
- L'adozione, diffusione ed applicazione del presente Codice Etico, costituisce un impegno strategico di Acquedotto del Fiora S.p.a., per il consolidamento sul mercato ed al proprio interno dell'immagine di Società trasparente, corretta e socialmente responsabile. In particolare il Codice è da considerare come pilastro fondamentale del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, per la creazione delle condizioni affinché siano prevenuti i reati di cui al D. Lgs. 231 del 2001 e s.m.i.
- La Società procede, attraverso il Codice, a formalizzare i **Principi Etici** e gli standard comportamentali già adottati in via di prassi, rendendoli vincolanti per i **Destinatari** (così come individuati al successivo par. 2.2).
- L'osservanza del Codice costituisce condizione imprescindibile per il conseguimento della missione aziendale ed il rispetto dei Principi Etici in esso esposti non può essere derogato in vista del raggiungimento di qualsivoglia finalità.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

1.2. Ambito soggettivo

- Le norme contenute nel Codice (di seguito le Disposizioni) si applicano alla Società (nonché alle eventuali sue controllate, intendendosi per tali le società controllate in forma diretta e indiretta ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile).
- Anche le eventuali società collegate, intendendosi quelle sulle quali la Società o una sua controllata esercita, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, un'influenza notevole, dovranno uniformare la propria attività alle Disposizioni.
- Le Disposizioni vincolano altresì:
 - gli Amministratori, i Dirigenti, i Sindaci, i Dipendenti, e comunque tutti coloro che svolgono, anche di fatto, funzioni di gestione, conduzione, amministrazione o controllo nell'ambito aziendale;
 - i Collaboratori Esterni, intesi come quei soggetti che comunque in forza di rapporti contrattuali agiscono in nome e/o per conto e/o nell'interesse e/o a vantaggio della Società.
- Al fine di assicurare un'applicazione effettiva e concreta del Codice, i Destinatari sono tenuti a verificare ed assicurare che tutti gli Stakeholder – intesi nell'accezione più ampia che il linguaggio commerciale oggi riconosce - uniformino i propri comportamenti alle Disposizioni.

1.3. Ambito oggettivo

- Le Disposizioni si applicano e devono permeare tutti i processi aziendali che vengono qui di seguito, a mero titolo esemplificativo e quindi non esaustivo, elencati:
 - la selezione, scelta e gestione dei dipendenti;
 - la gestione dei rapporti con gli utenti/ clienti;
 - la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
 - la gestione dei rapporti con gli Azionisti;
 - la selezione, scelta e gestione dei fornitori di beni e servizi;

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- la gestione dei rapporti con società similari, e quindi operanti nel settore del servizio idrico integrato;
- la gestione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali;
- la gestione dei rapporti con gli Organi di Informazione;
- la gestione dei rapporti con le Istituzioni in genere.

2. PRINCIPI ETICI

PREMESSA

- L'articolo 3 della Costituzione sancisce il principio di uguaglianza sostanziale e impone alla Repubblica di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della Persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione economica del Paese.
- L'articolo 37 della Costituzione garantisce alla donna lavoratrice gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore, assicurando condizioni di lavoro che le consentano l'adempimento della sua essenziale funzione familiare.
- La Persona in AdF assume un ruolo centrale non solo perché è il Gestore Unico che eroga un servizio primario quale è il Servizio Idrico Integrato rivolto al territorio e alla sua comunità (i 28 Comuni della provincia di Grosseto e 27 della provincia di Siena, incluso il Capoluogo), ma anche e soprattutto perché da sempre impronta il modello industriale a una forte attenzione verso le proprie risorse come verso i propri collaboratori e collaboratrici.
- L'obiettivo di migliorare i livelli di servizio verso i clienti e il territorio, oltre ad aumentare la capacità produttiva, è oltremodo raggiungibile solo attraverso la motivazione e la valorizzazione delle Persone, mediante azioni concrete e condivise che arricchiscano anche le competenze e le conoscenze di ognuna di esse, promuovendo pertanto la multidisciplinarietà e favorendo la piena integrazione nell'ambiente di lavoro.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- Creare valore per il territorio e la comunità, rafforzare la qualità del servizio, far crescere le professionalità aziendali e migliorare il benessere individuale e collettivo: per realizzare con successo questo percorso è indispensabile rafforzare gli obiettivi e gli impegni comuni.
- AdF si ispira a principi e valori condivisi che accompagnano quotidianamente il lavoro di tutte le Persone che ne fanno parte.
- *In primis*, il rispetto reciproco e la valorizzazione della diversità rappresentano elementi fondamentali: ogni individuo è riconosciuto nella sua unicità, con pari opportunità; in un contesto inclusivo.
- L'obiettivo è costruire un ambiente di lavoro sicuro, collaborativo e attento al benessere di tutti.
- L'etica, la trasparenza e la responsabilità sociale costituiscono le basi su cui si fonda e ispira la gestione delle relazioni interne ed esterne.
- AdF promuove l'equità e la correttezza, favorendo la partecipazione attiva di tutte le Persone, affinché il contributo individuale si trasformi in valore collettivo.
- La sostenibilità, ambientale e sociale, è integrata nei processi aziendali con l'intento di preservare il territorio e supportare uno sviluppo duraturo della comunità.
- Questi principi e questi valori orientano le strategie aziendali e guidano le scelte operative, per assicurare coerenza tra missione, azioni e risultati.

2.1. Legalità, integrità ed etica

- La Società ha come principio inderogabile il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle norme vigenti. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta non rispettosa degli stessi.
- La Società ritiene che l'Etica nella conduzione delle attività sia da perseguire da parte di tutti i Destinatari i quali devono uniformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- La Società si impegna a prevenire e contrastare ogni forma di corruzione al proprio interno, sia nel caso che essa possa generare un interesse/vantaggio per la Società, sia che essa venga realizzata a soli scopi ed interessi personali.
- I Destinatari del Codice non utilizzano la posizione che ricoprono nella Società per perseguire fini o per conseguire benefici privati e personali; non ricercano utilità o benefici personali nei rapporti con interlocutori esterni.

I principi di seguito enunciati, assumendo valore meramente esemplificativo, non esauriscono i parametri comportamentali di matrice etica ai quali la Società ed i Destinatari devono adeguarsi.

2.2. Tutela della persona

- La Società pone al centro del proprio agire il Capitale Umano inteso come presupposto indefettibile per la crescita e lo sviluppo etico della stessa.
- Al riguardo, la Società tutela il rispetto delle risorse, ne promuove la crescita professionale ed umana, ne garantisce l'integrità fisica e morale, operando affinché le condizioni di lavoro siano rispettose della dignità individuale e gli ambienti di lavoro siano sicuri e salubri; rispetta, infine, le convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.
- La Società ha come obiettivo primario la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, nel rispetto delle leggi vigenti applicabili (D.Lgs. n. 81/2008) e delle proprie procedure gestionali interne, sia che si tratti delle attività svolte all'interno dell'azienda, che di quelle svolte al di fuori della medesima. La Società si impegna a consolidare ed a diffondere una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Destinatari, al fine di preservarne la salute e la sicurezza. In tale direzione anche le procedure interne sono funzionali all'osservanza di normative latamente rispondenti ad esigenze di tutela della sicurezza in generale. In particolare, peraltro, tutti i destinatari dovranno attenersi alle prescrizioni normative – pur non esplicitamente richiamate nel presente documento o nelle procedure interne.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- La Società si impegna, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, a mantenere un ambiente di lavoro attento alla sicurezza e a dotare i dipendenti, a seconda dell'attività svolta, di tutte le attrezzature idonee e necessarie per preservarli da qualsiasi rischio o pericolo per la loro integrità. A tal fine, la Società è tenuta ad informare tutti i dipendenti delle condizioni imposte dalla legge, nonché delle pratiche e delle procedure aziendali adottate dalla stessa in materia di sicurezza e salute.
- La Società manterrà i propri stabilimenti, uffici e sistemi operativi in modo tale da rispettare tutti gli standard di sicurezza. Sono considerati aspetti essenziali:
 - l'individuazione dei rischi specifici connessi alle proprie attività, con conseguente adozione del documento di valutazione rischi (DVR) e tutti gli altri documenti relativi alla politica sulla sicurezza, e l'attivazione di piani di eliminazione ovvero, ove questo non sia possibile, riduzione degli stessi;
 - la formazione del personale, sia per i nuovi assunti che per coloro che vengono assegnati a nuove mansioni / attività aziendali;
 - la messa a disposizione di automezzi, impianti, strumenti meccanici e risorse tecniche sicure e conformi alle prescrizioni normative di riferimento;
 - l'informazione al personale aziendale in merito alla salute e sicurezza del lavoro, attraverso qualsiasi mezzo (ad es., riunioni, corsi di formazione periodici e/o specifici);
 - lo svolgimento di attività periodiche di controllo e monitoraggio, anche mediante l'ausilio di un auditor esterno, per accertare che tutte le misure di sicurezza siano efficacemente attuate e rispettate.
- Al fine di rendere noti a tutti i livelli aziendali le funzioni e i compiti dei soggetti responsabili in tema di salute e sicurezza sul lavoro, la Società si impegna a predisporre e ad aggiornare costantemente, in ragione dei mutamenti tecnici e normativi in materia, un documento illustrativo dei compiti e dei soggetti responsabili per ciascun ambito di attività.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

2.3. Correttezza

- Il principio di correttezza deve svilupparsi ed essere parametro comportamentale in ogni processo interno ed esterno.

- Correttezza nei processi interni

La Correttezza implica il rispetto dei diritti altrui nell'espletamento della propria attività lavorativa al di là della mera osservanza delle previsioni normative o contrattuali.

La Correttezza implica, inoltre, il divieto di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui così come dell'approfittare delle situazioni di debolezza altrui al fine di accrescere la propria posizione aziendale.

I Destinatari devono eseguire i compiti loro assegnati per il raggiungimento degli obiettivi aziendali secondo correttezza, lealtà e buona fede, evitando interpretazioni capziose del rapporto contrattuale – che li lega alla Società - che si discostino da quanto stabilito consapevolmente dalle parti.

- Correttezza nei rapporti contrattuali esterni

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti e la Società si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

Nei rapporti in essere è da evitare che si approfitti di lacune contrattuali o di eventi impreveduti per rinegoziare i contratti al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nelle quali l'interlocutore si è venuto a trovare.

- Correttezza nelle relazioni industriali e con gli stakeholder.

La Società intende sviluppare il valore della concorrenza operando secondo principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori.

La Società, anche al fine di contribuire concretamente ad innervare il sistema delle relazioni industriali della cultura dell'Eticità, è particolarmente attenta alla tutela del valore della concorrenza leale.

La Società, pertanto, si astiene dal porre in essere comportamenti collusivi, o di esercizio arbitrario di posizione dominante o che comunque possano falsare la leale competizione

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

sul mercato di tutti gli operatori e si impegna, conseguentemente, a denunciare tempestivamente agli organi competenti tutte le pratiche volte a ridurre la libera concorrenza nel mercato.

2.4. Discriminazioni

- La Società ed i Destinatari nel sistema relazionale non possono essere condizionati da elementi aventi qualsivoglia connotazione di ordine discriminatorio.
- Pertanto la Società ed i Destinatari, nello svolgimento delle attività aziendali, devono evitare ogni discriminazione basata sul sesso e/o l'orientamento sessuale, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni personali e sociali. Tale rispetto è da intendersi anche sotto il profilo delle pari opportunità della tutela della privacy e del decoro.

2.5. Esercizio dell'autorità

- Chiunque si trovi in una posizione gerarchicamente superiore e, comunque, i Soggetti Responsabili sono obbligati ad esercitare il proprio ruolo di sovraordinazione con equità e correttezza, adoperandosi perché la propria funzione sia percepita come autorevole e non vessatoria.

2.6. Etica nelle informazioni

- I Destinatari sono tenuti a fornire informazioni complete, corrette, trasparenti, comprensibili ed accurate.
- Nella formulazione dei rapporti contrattuali la Società si impegna altresì a specificare alla controparte, in modo chiaro e comprensibile, i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste.
- I Soci devono essere posti nelle migliori condizioni per poter orientare le loro decisioni, la Società promuove la corretta conoscenza, in condizioni di parità, di tutte le informazioni rese disponibili ai Soci stessi.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

2.7. Conflitti di interesse

- La Società, nello svolgimento delle attività aziendali, evita la creazione di situazioni che comportino, o possano anche solo potenzialmente o apparentemente comportare, un conflitto di interesse per i soggetti coinvolti e, qualora ne verifichi la sussistenza, procede decisamente a rimuoverne le cause e gli effetti salvo la circostanza di un'apprensione iniziale dell'esistenza di detto conflitto ed una relativa ammissione da parte della stessa Società.
- I Destinatari dovranno pertanto comunicare tempestivamente le situazioni di incompatibilità/conflitto di interessi, anche potenziali, per consentire alla Società un'adeguata valutazione.
- Deve considerarsi situazione di conflitto di interesse ogni caso in cui:
 - un Destinatario risulti portatore di un interesse diverso e/o ulteriore rispetto alla missione di impresa e che ne pregiudichi, ritardi o diminuisca gli obiettivi;
 - un Destinatario, ancorché non formalmente portatore di un interesse diverso e/o ulteriore dalla missione di impresa, si avvantaggi personalmente, a scapito della Società, di opportunità di affari della medesima.
- Possono determinare conflitto d'interesse le seguenti situazioni, citate a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - accettare regali, denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con la Società;
 - utilizzare la propria posizione in azienda o le informazioni o le opportunità di affari acquisite nell'esercizio del proprio incarico, a vantaggio proprio o di terzi;
 - curare i rapporti con i fornitori e con i committenti e svolgere attività lavorativa, anche da parte di parenti e affini e/o abituali conviventi, presso gli stessi.
- Qualora un Destinatario, nello svolgimento delle attività aziendali, rilevi una situazione di conflitto di interesse non esistente o non rilevata all'origine del rapporto, è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla Società per agevolare l'adozione dei provvedimenti necessari.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- Ciascun dipendente, nel rispetto della privacy individuale, è inoltre tenuto a comunicare informazioni circa le attività svolte al di fuori del tempo di lavoro, nel caso in cui queste possano essere, o solo apparire, in conflitto d'interessi con la Società.

2.8. Certificazione ISO 37001:2016 in materia di anticorruzione e trasparenza

AdF adotta un approccio di tolleranza zero contro qualsiasi condotta di tipo corruttivo e si impegna ad agire con professionalità, correttezza ed integrità in qualsiasi attività e relazione commerciale e contrattuale. In virtù di tale impegno, la Società ha implementato un ampio programma volto a prevenire fenomeni di tipo corruttivo nella gestione del business. Le Linee Guida – pubblicate sul sito web della Società e in atti - approvate da AdF, tempo per tempo vigenti, forniscono le regole e gli indirizzi inerenti alla Politica Anticorruzione adottata da AdF in conformità alla norma UNI ISO 37001. Tali linee guida individuano le leggi, le politiche e le procedure alle quali tutti i destinatari devono aderire nell'espletamento delle proprie attività e prescrivono altresì una serie di standard minimi di comportamento. Le linee guida identificano altresì le risorse disponibili all'interno della Società che potranno supportare l'adozione ed il rispetto del programma anticorruzione adottato. Le dette Linee Guida si integrano rispetto agli altri documenti emessi dalla Società in materia di etica e legalità ed in particolare questo Codice Etico, il Codice Comportamentale e disciplinare ed il MOGC .

2.9. Riservatezza

- La Società assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal trattare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione rilasciata dal titolare dei dati stessi, e fermi comunque i limiti di legge.
- I Destinatari sono comunque tenuti a non utilizzare informazioni riservate, anche se ottenute legittimamente, per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività, fatti salvi gli obblighi di trasparenza, accesso agli atti e di informazione connessi alle disposizioni vigenti.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- I rapporti con i mezzi di informazione sono gestiti esclusivamente dalle funzioni e dalle responsabilità aziendali a ciò delegate; tutti i dipendenti, collaboratori e consulenti sono tenuti a concordare preventivamente con le strutture competenti dati e notizie da fornire ai rappresentanti dei mezzi di informazione, nonché l'impegno a fornirli.

2.10. Sostenibilità, responsabilità verso la collettività e Tutela Ambientale

- AdF intende svolgere le proprie attività rispettando i principi dello sviluppo sostenibile e le sue concrete declinazioni, come ad esempio gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU (Agenda 2030).
- L'obiettivo generale è il perseguimento di uno sviluppo complessivamente inteso, che vada oltre il concetto di crescita e che integri sviluppo economico, sociale e tutela ambientale. In altri termini, il perseguimento dell'efficienza economica non deve essere concepito in conflitto con lo sviluppo sociale e la tutela dell'ambiente.
- Pertanto, AdF opera per integrare la cura degli aspetti sociali e ambientali delle attività con le strategie aziendali, comunicando in modo trasparente i valori di riferimento che devono guidare i comportamenti, le politiche attuate e i risultati conseguiti.
- La Società è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente; a tal riguardo, nello svolgimento delle proprie attività d'impresa, mira a ricercare un corretto equilibrio tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica nel proprio settore di attività.
- La Società svolge le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente e ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle prestazioni in ambito ambientale. A tal fine, la Società gestisce le attività minimizzando gli impatti ambientali, sensibilizza il personale e il management sulle tematiche di natura ambientale e più in generale persegue una politica volta alla salvaguardia ambientale.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

2.11. Trasparenza, completezza ed accessibilità delle informazioni

- Il principio di trasparenza si fonda su veridicità, chiarezza e completezza delle informazioni fornite dall'azienda in merito alle attività e ai servizi offerti. L'osservanza di tale principio implica l'impegno a fornire informazioni adeguate in modo chiaro e completo, anche tramite la pubblicazione e il costante aggiornamento di documenti sul sito web www.fiora.it. AdF, sia nelle comunicazioni rivolte al suo interno che nelle comunicazioni rivolte all'esterno, adotta forme verbali o scritte di facile e immediata comprensione. Nelle informazioni rese ai clienti, nella formulazione dei contratti e nelle campagne pubblicitarie, l'azienda comunica in modo chiaro, completo e comprensibile, evitando condizionamenti che potrebbero falsare il processo decisionale e impendendo che le asimmetrie informative producano vantaggi illegittimi di alcuni stakeholder a scapito di altri.

2.12. Governance dell'Intelligenza Artificiale e Responsabilità Algoritmica

1. AdF adotta un approccio etico e responsabile nell'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, riconoscendo che l'automazione dei processi decisionali non può mai comportare l'elusione dei principi fondamentali di legalità, trasparenza, responsabilità e tutela dei diritti delle persone.
2. La Società si impegna a garantire che l'impiego di sistemi di intelligenza artificiale avvenga nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:
 - i. **Principio di supervisione umana (Human-in-the-Loop):** ogni decisione rilevante assunta con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale deve prevedere un contributo umano qualificato capace di controllare, validare o smentire la decisione automatizzata. Non è ammessa la delega algoritmica priva di adeguati presidi umani per decisioni che incidano significativamente sui diritti e sugli interessi di persone fisiche o giuridiche;
 - ii. **Principio di trasparenza e conoscibilità algoritmica:** i sistemi di intelligenza artificiale utilizzati dalla Società devono essere conoscibili e comprensibili nei loro meccanismi decisionali fondamentali. La Società garantisce la tracciabilità delle decisioni assunte con

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- l'ausilio di tali strumenti, assicurando che sia sempre possibile ricostruire il procedimento logico seguito dall'algorithmo e individuare i soggetti responsabili delle scelte tecniche e organizzative;
- iii. **Principio di non discriminazione algoritmica:** la Società adotta misure tecniche e organizzative idonee a prevenire, individuare e correggere bias sistemici e discriminazioni algoritmiche che possano derivare dall'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale. Particolare attenzione è rivolta alla qualità, completezza e rappresentatività dei dati utilizzati per l'addestramento degli algoritmi;
- iv. **Principio di responsabilità e accountability:** l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale non attenua né elimina la responsabilità umana e organizzativa per le decisioni assunte. La Società individua chiaramente i soggetti responsabili della progettazione, implementazione, supervisione e controllo dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che sia sempre identificabile il titolare del potere decisionale;
- v. **Principio di sicurezza e robustezza:** i sistemi di intelligenza artificiale devono essere progettati, implementati e mantenuti secondo standard di sicurezza adeguati, prevenendo malfunzionamenti, vulnerabilità e utilizzi impropri che possano generare rischi per la sicurezza delle persone, dei dati e delle infrastrutture aziendali. La Società riconosce l'emergere del concetto di "colpa artificiale" quale estensione della tradizionale "colpa d'organizzazione" ai processi automatizzati. Pertanto, AdF assume la responsabilità non solo per le carenze umane nella gestione aziendale, ma anche per errori, malfunzionamenti o effetti indesiderati derivanti dall'utilizzo di algoritmi, quando tali eventi siano riconducibili a inadeguatezza dei sistemi di controllo, insufficiente supervisione umana, carenze nella progettazione o nell'implementazione dei sistemi di intelligenza artificiale.
- vi. **Principio di autenticità e veridicità dei contenuti generati:** la Società si impegna a garantire che i contenuti, in particolare le immagini e i materiali visivi generati mediante sistemi di intelligenza artificiale, siano utilizzati in modo trasparente, autentico e non ingannevole. L'utilizzo di contenuti generati artificialmente deve essere sempre accompagnato da adeguata informativa quando ciò sia necessario per evitare che gli utenti,

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- i clienti o gli stakeholder possano essere indotti in errore circa la natura, l'origine o l'autenticità dei contenuti stessi;
- vii. **Principio di rispetto della proprietà intellettuale e dei diritti d'autore:** l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale per la generazione di contenuti deve avvenire nel rigoroso rispetto dei diritti di proprietà intellettuale, dei diritti d'autore e dei diritti connessi di terzi. La Società adotta misure preventive per evitare che i contenuti generati mediante IA violino opere protette da copyright, riproducano illecitamente creazioni altrui o ledano i diritti morali e patrimoniali degli autori;
- viii. **Principio di tutela della privacy e dei diritti all'immagine:** la generazione e l'utilizzo di immagini mediante intelligenza artificiale, specialmente quando coinvolgano rappresentazioni di persone, deve avvenire nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e dei diritti all'immagine. È vietato l'utilizzo improprio di tecnologie generative per creare deepfake, rappresentazioni ingannevoli di persone reali o contenuti che possano ledere la dignità, la reputazione o i diritti fondamentali delle persone.

3. PRESCRIZIONI COMPORTAMENTALI

3.1. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

3.1.1. **Dovere di legalità, correttezza e trasparenza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione**

- Il rapporto con la Pubblica Amministrazione è da considerarsi eticamente sensibile e richiede un livello di attenzione assoluto in ambedue le direttrici.
- La Società impone il rispetto dei principi di legalità, correttezza, trasparenza ed integrità al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione dei principi che presiedono e garantiscono il buon andamento e l'imparzialità del suo agire.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- Fermo restando il rispetto di quanto sancito, nel corso di un rapporto con la Pubblica Amministrazione, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, non possono essere intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:
 - esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare Esponenti della Pubblica Amministrazione o loro parenti e affini salvo quanto previsto di seguito;
 - sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
 - compiere qualsiasi atto volto ad indurre Esponenti della Pubblica Amministrazione a fare o ad omettere qualcosa in violazione di norme di legge.
- Nell'assumere e/o intrattenere rapporti d'affari con dipendenti o ex dipendenti della P.A. o loro parenti o affini valgono i vincoli ed i requisiti in materia di incompatibilità ed inconferibilità previsti dalla normativa vigente.
- I contatti di natura istituzionale con rappresentanti della Pubblica Amministrazione sono limitati ai soggetti titolati in base alle previsioni statutarie e regolamentari della Società o che sono stati specificatamente e formalmente incaricati dalla Società.
- L'assunzione di impegni verso la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte e autorizzate.
- Tali soggetti, a fronte di comportamenti eticamente non idonei di Esponenti della Pubblica Amministrazione, dovranno ricorrere a tutte le tutele previste coinvolgendo le funzioni direttive della Società.
- In tutti i casi è fatto divieto ai Destinatari di cercare di influenzare impropriamente le decisioni della Pubblica Amministrazione, o comunque di soggetti che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.
- AdF in adozione anche di quanto all'Art. 3.7, invia il questionario sui *"Requisiti di moralità e anticorruzione"*, per la dovuta compilazione e sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante ad ogni ; Pubblica Amministrazione/Persona Giuridica (Srl, Spa, snc, altro), Ditta individuale, /Ente con le quali avvia un rapporto contrattuale.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

3.1.2. Rapporti economici non etici

- La Società condanna qualsivoglia comportamento, da chiunque posto in essere, consistente nel promettere o offrire, direttamente o indirettamente, regali e/o benefici (denaro, oggetti, forme di ospitalità, prestazioni, favori o altre utilità) ad Esponenti della Pubblica Amministrazione e/o a loro parenti e/o affini, da cui possa conseguire un indebito o illecito interesse e/o vantaggio per la Società.
- La Società, pur consapevole che la politica rappresenta lo strumento di partecipazione dei cittadini al governo delle regole e quindi rappresenta lo strumento primario per garantire il monitoraggio, la salvaguardia e l'accrescimento del livello democratico di una nazione, ha deciso di vietare qualsiasi finanziamento direttamente e/o indirettamente indirizzato a partiti o associazioni con finalità politiche, a loro rappresentanti o candidati, nonché di effettuare sponsorizzazioni di eventi che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica.
- Sono ammesse solo erogazioni per fini benefici ad iniziative di conclamato valore culturale ed etico, la cui autorizzazione è di esclusiva competenza dei Vertici Aziendali.

3.1.3. Conflitto d'interesse

- La Società nell'intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, non può farsi rappresentare da soggetti che possano trovarsi in qualsiasi situazione di conflitto di interessi ovvero che in passato si siano trovati in tale situazione.
- La Società non può affidare, altresì, la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione a soggetti che in passato abbiano subito condanne per reati contro la P.A.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

4. RAPPORTI CON I TERZI, CLIENTI E FORNITORI

4.1.1. Terzi

- Poiché la responsabilità sociale si forma anche grazie a ciò che i Terzi percepiscono nel quotidiano agire della Società, i Destinatari dovranno instaurare i rapporti con i Terzi improntandoli ad un elevato *standard* professionale, al rispetto reciproco, alla cortesia, alla ricerca ed all'offerta della massima collaborazione.

4.1.2. Acquisti di beni e servizi

- I Destinatari che effettuano qualsiasi acquisto di beni e servizi nell'interesse della Società, incluse anche le consulenze esterne, dovranno agire sempre nel rispetto dei principi enunciati nel Codice e comunque nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza ed integrità.

4.1.3. Valutazione obiettiva nella scelta dei Fornitori

- Il processo di selezione dei Fornitori di lavori, beni o servizi avviene nel rispetto del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.), secondo i principi generali di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità.
- Pertanto, la scelta di un Fornitore sarà improntata ai seguenti principi:
 - pur ricercando il massimo vantaggio competitivo, la Società dovrà operare con la massima lealtà ed imparzialità adoperandosi nell'utilizzo di un criterio selettivo che offra pari opportunità ad ogni Fornitore;
 - i Destinatari preposti alla scelta di un Fornitore sono tenuti a non precludere ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella selezione criteri oggettivi e documentabili;

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- Le relazioni instaurate con un Fornitore saranno comunque oggetto di un costante monitoraggio da parte della Società e, per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto di beni e servizi, sono state adottate specifiche prescrizioni nel Modello.

4.1.4. Correttezza negoziale nei rapporti con i Fornitori

- Al sopraggiungere di eventi impreveduti, la Società si impegna a non sfruttare situazioni di dipendenza o debolezza della controparte e richiede al Fornitore identico comportamento.

4.1.5. Concorrenza

- La Società, si impegna a garantire la massima competitività sul mercato sviluppando la propria politica commerciale nel pieno rispetto di tutte le leggi ed i regolamenti vigenti in materia di concorrenza e di regolazione di mercato.
- I Destinatari dovranno tenersi sempre aggiornati sulla normativa in vigore e, per quanto riguarda i Dipendenti, dovranno altresì consultare il proprio superiore gerarchico e/o l'ufficio legale della Società prima di concludere qualsivoglia accordo o intesa che possa avere effetti rilevanti sulla concorrenza.

4.1.6. Rapporti con i Clienti

AdF si impegna a creare e sviluppare rapporti di fiducia e di duratura soddisfazione con i clienti, nel rispetto degli obblighi definiti dalla normativa vigente, dai contratti, dalla Carta del Servizio e dagli standard di qualità prefissati, adottando comportamenti corretti e non discriminatori. AdF è al servizio dei clienti per rispondere ai loro bisogni, con comportamenti sempre corretti e trasparenti, con professionalità, cortesia, efficienza e efficacia.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

4.1.7. Accuratezza ed esaustività delle informazioni fornite ai clienti – Carta dei Servizi

- La Società, anche attraverso la Carta del Servizio, fornisce agli Utenti/Clienti accurate ed esaurienti informazioni circa i prodotti ed i servizi offerti, in modo che i Clienti possano assumere decisioni consapevoli.
- Anche laddove si verificassero eventi o situazioni non previsti, la Società rispetta le aspettative del Cliente eseguendo i contratti con equità e senza sfruttare eventuali condizioni di debolezza o ignoranza derivanti dai detti eventi e situazioni.

4.1.8. Riservatezza delle informazioni

- La Società si impegna a mantenere il totale riserbo su informazioni riguardanti terzi, ivi compresi i propri Fornitori e Clienti, nel rispetto della normativa in materia di concorrenza, tutela della privacy e protezione dei dati personali e ad utilizzare dette informazioni solo per ragioni strettamente professionali e comunque solo dopo avere ottenuta specifica autorizzazione scritta, fatti salvi gli obblighi di trasparenza, accesso agli atti e di informazione connessi alle disposizioni vigenti.
- Anche i Fornitori sono tenuti ad assicurare la riservatezza in relazione ad informazioni, documenti e dati personali relativi alla Società ed ai suoi dipendenti.

4.1.9. Rapporti economici non etici

- I regali, omaggi o benefici offerti sono consentiti esclusivamente laddove rientranti negli atti di cortesia commerciale di modico valore.
- Non è in nessun caso consentito accettare o promettere pagamenti, regali e benefici da parte di chiunque (clienti, appaltatori, sub-appaltatori, fornitori, qualsiasi contraente dell'Azienda), quando ciò potrebbe motivare un trattamento di favore in contrasto con l'interesse e la reputazione della Società.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- In particolare, i Destinatari sono tenuti a non intrattenere rapporti economici con Terzi che, ancorché non determinino una condotta illecita, sono fonte di violazione dei principi espressi nel Codice.

5. RAPPORTI CON I SOCI

- Il sistema di *Corporate Governance* di AdF è finalizzato a garantire la tutela degli interessi di tutti i Soci, conformemente a quanto previsto dalla legge, dallo Statuto Societario, dalle *best practice* di riferimento, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Il sistema è ispirato ai più elevati standard di trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa ed è orientato ad assicurare la creazione di valore a medio-lungo termine per i suoi azionisti e portatori di interesse, l'individuazione e l'efficace controllo dei rischi d'impresa, la qualità dei servizi ai clienti.
- ADF garantisce parità di trattamento a tutti i Soci, evitando discriminazioni e trattamenti arbitrari e contemperando gli interessi di tutte le componenti dell'azionariato.
- Le operazioni con le parti correlate sono soggette a preventivi controlli e conformi alle norme di legge e ai regolamenti applicabili. Su di esse è il Consiglio di Amministrazione che delibera evitando conflitti di interesse che dovranno essere appositamente dichiarati in seduta.
- La Società valuta positivamente la partecipazione degli azionisti alla politica societaria. In tal senso, considera prioritario l'ascolto delle proposte e delle esigenze degli azionisti nelle sedi opportune, così che ciascuno possa contribuire responsabilmente a indirizzare le scelte societarie.

5.1.1. Informativa societaria e trasparenza delle registrazioni contabili

- ADF adotta apposite procedure per assicurare la correttezza e la veridicità delle comunicazioni sociali e per prevenire la commissione di reati societari e di abusi di mercato.
- Sul sito internet della Società sono pubblicati i bilanci di esercizio e di sostenibilità annuali.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- Tutte le azioni e le operazioni di AdF devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile, in ogni momento, la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.
- Per ogni operazione è conservata in atti un'adeguata documentazione idonea a consentire la corretta registrazione contabile e ad individuare agevolmente le sue motivazioni, chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.
- Ciascun componente degli organi sociali, dipendente o collaboratore di AdF è tenuto a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze, affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità, nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti interni.
- Chiunque tra il personale di AdF venisse a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, è tenuto a riferire i fatti con le modalità previste nella specifica procedura.

6. POLITICHE DEL PERSONALE

6.1.1. Condotta corretta e trasparente

- La Società esige che tutti i Destinatari tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento dei 7 compiti loro affidati, rispettando le normative vigenti e le Disposizioni.
- Nello specifico, tale condotta deve esprimersi in relazione a qualsivoglia legittima richiesta avanzata dagli Azionisti, dal Collegio Sindacale, dagli altri organi sociali preposti al controllo legale dei conti ed al controllo interno, nonché dalla Società di Revisione e dall'Organismo di Vigilanza.
- L'adesione da parte del Destinatario al Codice è condizione necessaria per l'avvio e/o il prosieguo del rapporto di lavoro della relazione negoziale e la sua violazione costituirà illecito disciplinare che comporterà l'applicazione di sanzioni ai sensi delle normative e dei contratti vigenti.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- Nessun vantaggio o perseguimento di interesse della Società, né la conformità ad ordini eventualmente impartiti da soggetti gerarchicamente superiori, potrà mai costituire, per i Destinatari, causa giustificatrice di comportamenti che risultino in contrasto con le Disposizioni.
- **Omissione di informazioni rilevanti:**
Ogni Destinatario ha l'obbligo di fornire al Datore di lavoro tutte le informazioni necessarie e pertinenti per lo svolgimento corretto e trasparente della propria attività lavorativa. La mancata comunicazione di fatti o circostanze che possano influenzare l'esercizio delle funzioni assegnate, quali ad esempio precedenti penali o impedimenti di natura legale, costituisce una grave violazione del Codice Etico.
- **Utilizzo dei veicoli aziendali**
L'impiego dei mezzi aziendali deve avvenire nel rispetto della Car Policy tempo per tempo vigente. Specificatamente, il rifornimento è consentito solo in modalità *self-service*, con carburante standard, salvo eccezioni motivatamente autorizzate

6.1.2. Selezione e assunzione dei Dipendenti

- Le attività di selezione, assunzione, inquadramento, formazione, retribuzione e crescita professionale dei Dipendenti rispondono esclusivamente a valutazioni oggettive in ordine all'esistenza delle caratteristiche professionali e personali necessarie all'esecuzione del lavoro da svolgere, ed alle capacità dimostrate nell'adempimento dello stesso, in modo da escludere qualsivoglia forma di discriminazione basata sul sesso e/o l'orientamento sessuale, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni personali e sociali.
- Le informazioni richieste ai candidati in fase di selezione dovranno pertanto essere strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto comunque della sfera privata e delle opinioni del candidato. La Direzione del personale, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta le misure più opportune ad evitare favoritismi o qualsiasi forma di clientelismo nelle fasi di selezione ed assunzione.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- Allo scopo di garantire trasparenza e parità di trattamento nella selezione del personale, nonché di evitare indebite pressioni, la predetta funzione verifica la sussistenza di potenziali situazioni in grado di esporre la Società all'influenza del candidato o dell'Ente di provenienza e da cui la Società stessa o i suoi soggetti apicali potrebbero attendersi apparenti vantaggi. Nel contempo, all'avvio della fase di selezione, i candidati sono tenuti a dichiarare potenziali situazioni di conflitto di interesse con la Società in cui possono essere coinvolti.
- Per garantire la condizioni più opportune a favorire il puntuale rispetto del Codice da parte dei Dipendenti, costoro devono essere resi edotti dell'esistenza e contenuto del Codice stesso, e devono altresì essere loro garantite tutte quelle tutele atte a scongiurare la possibilità, per chiunque, di influire sul loro operato ponendo in essere comportamenti vessatori o ricattatori. Pertanto, la Società garantisce che i Dipendenti vengono assunti con regolare contratto di lavoro e che, all'atto dell'assunzione:
 - vengono loro fornite chiare ed esaustive informazioni in ordine agli elementi normativi che regolano il loro rapporto di lavoro con la Società, così come regolati e previsti dal contratto collettivo di lavoro loro applicabile;
 - vengono loro fornite indicazioni chiare ed esaustive in ordine alle mansioni che dovranno svolgere;
 - vengono loro esplicitati i contenuti del Codice, del quale viene fornita una copia.

6.1.3. Svolgimento del rapporto di lavoro

- Nello svolgimento del rapporto di lavoro, al fine di tutelare l'integrità morale dei Dipendenti, e favorire altresì il mantenimento nella Società di un "clima etico morale" che caratterizza l'attività di tutti coloro che risultano coinvolti nello svolgimento delle attività aziendali, la Società:
 - offre condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, nonché ambienti di lavoro sicuri e salubri;
 - fornisce tutti gli strumenti informativi e conoscitivi atti a valorizzare le specifiche competenze ed a favorire la loro crescita professionale;

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- coinvolge i Dipendenti, nei limiti del possibile, nelle decisioni relative alle modalità di svolgimento delle mansioni loro affidate, ponendo particolare attenzione agli aspetti etico - comportamentali delle medesime;
 - fissa ai Dipendenti obiettivi specifici e concreti, che risultino raggiungibili nel pieno rispetto delle Disposizioni;
 - fissa degli incentivi/premi per i Dipendenti legati all'eventuale contributo dato al miglioramento delle Disposizioni.
- In caso di necessità di riorganizzare il lavoro, la Società si impegna, onde evitare che detta riorganizzazione sia avvertita come discriminatoria o vessatoria, a coinvolgere i Dipendenti nelle scelte che si andranno ad adottare o, comunque, a rendere note le ragioni che hanno portato alle medesime, in modo da farli sentire partecipi, in prima persona, del progetto aziendale.
 - Nello specifico, in caso di interventi sulla riorganizzazione del lavoro nell'ambito aziendale, la Società avrà cura di:
 - distribuire il più uniformemente possibile tra tutti i Dipendenti - sempre salvaguardando l'efficacia e l'efficienza dell'attività di impresa - gli oneri della riorganizzazione;
 - salvaguardare comunque le competenze professionali già possedute dal Dipendente assegnandogli incarichi compatibili con il suo livello di professionalità.

7. ORGANIZZAZIONE INTERNA

7.1.1. Operazioni e transazioni

- La Società, al fine di agevolare i controlli sulla effettiva applicazione del Codice, assicura la più assoluta trasparenza di tutte le Operazioni e transazioni (di seguito "Azioni ") poste in essere.
- Inoltre, ogni Azione deve essere resa in modo da consentire un facile controllo del processo decisionale ed autorizzativo che l'ha generata nonché delle caratteristiche e motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- Ogni soggetto che effettui Azioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili appartenenti alla Società, deve agire su specifica autorizzazione e fornire, a richiesta, ogni valida evidenza per la loro verifica in ogni tempo.
- Ogni Destinatario sarà responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

7.1.2. Riservatezza

- I Destinatari devono mantenere il più assoluto riserbo su tutte le informazioni di cui siano venuti a conoscenza in ragione dell'esercizio della propria funzione e/o nel compimento dell'incarico loro assegnato.
- Devono inoltre trattare i dati personali nell'assoluto rispetto della legislazione posta a tutela della privacy, secondo le direttive loro impartite dai rappresentanti aziendali competenti in materia.
- I dati personali oggetto di trattamento da parte dei Destinatari dovranno pertanto essere:
 - trattati in modo lecito e secondo correttezza, previa specifica autorizzazione del soggetto interessato;
 - raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi;
 - esatti ed aggiornati;
 - pertinenti, completi e non eccedenti le finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
 - conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati.
- I Destinatari che tratteranno dati personali dovranno adottare tutte le misure più idonee ad evitare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei suddetti dati personali, di accesso non autorizzato agli stessi o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

7.1.3. **Dovere di protezione dei diritti e delle risorse**

- Ogni Destinatario dovrà adoperarsi per avere sempre piena conoscenza, per il settore di propria competenza/responsabilità, dei diritti e degli obblighi vigenti in capo alla Società e derivanti da norme di legge, contratti o rapporti con la Pubblica Amministrazione, e non dovrà porre in essere alcun comportamento che possa ledere, in modo alcuno, gli interessi della Società.
- Ciascun Destinatario dovrà inoltre custodire, con la massima cura e diligenza, i beni e le risorse della Società che gli siano affidati nell'ambito o in relazione alla sua attività, e dovrà utilizzare detti beni e risorse in modo proprio e conforme all'interesse sociale, impedendone ogni uso improprio.
- Per quanto riguarda specificatamente le applicazioni informatiche della Società di cui un Destinatario abbia la disponibilità, costui, nello svolgimento dei compiti assegnatigli, è tenuto a:
 - adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
 - non inviare messaggi di posta elettronica minatori o ingiuriosi, non ricorrere a linguaggi inopportuni e di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa a chiunque e/o danno all'immagine aziendale;
 - non accedere a siti internet dal contenuto immorale, indecoroso o offensivo.
 - Porre particolare attenzione alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale della Società e di terzi. I Destinatari che utilizzano strumenti di intelligenza artificiale generativa per creare contenuti (immagini, testi, grafiche) devono adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare la violazione di diritti d'autore, marchi, brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale, conformemente alla legge e alle specifiche disposizioni contenute anche nel presente Codice .

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

7.1.4. Finanza, amministrazione e controllo

- Nella predisposizione dei documenti e dati contabili, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette agli Azionisti, al Pubblico o alla Società di Revisione che effettua la revisione contabile del bilancio d'esercizio, nonché in ogni registrazione attinente l'amministrazione della Società medesima, i Destinatari dovranno attenersi ai più rigorosi principi di trasparenza, correttezza e veridicità.
- In particolare, tutti i Destinatari chiamati o comunque coinvolti, anche indirettamente, nella formazione dei suddetti atti o documenti sono tenuti a verificare, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi utilizzate per la redazione degli atti sopra indicati.
- L'approvvigionamento e l'erogazione delle risorse finanziarie, così come la loro amministrazione e controllo, dovranno essere sempre conformi alle procedure di approvazione ed autorizzazione della Società.

7.1.5. Utilizzo dell'intelligenza artificiale - Ambito di applicazione e governance

- L'introduzione e l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nei processi aziendali devono essere preventivamente autorizzati dalle funzioni aziendali competenti, previo assessment dei rischi connessi e valutazione dell'impatto sui diritti delle persone e sulla conformità normativa.
- La Società individua specifiche funzioni responsabili della governance dell'intelligenza artificiale, con il compito di:
 - valutare l'idoneità e la conformità dei sistemi di intelligenza artificiale rispetto ai principi etici e alle disposizioni normative applicabili;
 - definire e aggiornare le policy e le procedure interne per l'utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale;
 - monitorare costantemente il funzionamento dei sistemi implementati e l'emersione di eventuali criticità;

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- garantire la formazione adeguata del personale coinvolto nell'utilizzo e nella supervisione dei sistemi di intelligenza artificiale.

7.1.6. Mappatura dei rischi e risk assessment

- La Società procede a una costante mappatura delle attività aziendali nelle quali vengono impiegati sistemi di intelligenza artificiale, identificando e valutando i rischi specifici connessi, tra cui:
 - rischi derivanti dall'automazione dei processi decisionali senza adeguata supervisione umana;
 - rischi connessi alla presenza di bias sistemici o discriminazioni algoritmiche;
 - rischi di violazione della trasparenza, della privacy e della protezione dei dati personali;
 - rischi di commissione di reati presupposto della responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001 mediante l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, con particolare riferimento a:
 - diffusione illecita di deepfake o contenuti generati artificialmente in violazione di diritti altrui;
 - abuso di tecniche di web scraping o data mining in violazione della normativa sul diritto d'autore;
 - duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione abusiva di opere dell'ingegno create con l'ausilio di intelligenza artificiale;
 - utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale per la commissione di reati informatici, accessi illeciti, danneggiamenti di sistemi o dati;
 - impiego di intelligenza artificiale per condotte di agiotaggio, manipolazione del mercato, riciclaggio o altri reati economici;
 - utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale come "mezzo insidioso" per la commissione di reati o per ostacolare la pubblica o privata difesa.
- Il risk assessment relativo all'intelligenza artificiale è integrato nel più ampio sistema di valutazione dei rischi previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e viene aggiornato periodicamente in relazione all'evoluzione tecnologica, normativa e organizzativa.

Protocolli di controllo e audit

- La Società implementa specifici protocolli di controllo per l'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale, prevedendo:
 - procedure di validazione preventiva dei sistemi prima della loro messa in produzione;

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- meccanismi di monitoraggio continuo del funzionamento degli algoritmi e degli esiti prodotti;
- audit periodici, condotti da professionisti dotati di competenze interdisciplinari nei settori dell'intelligenza artificiale, della sicurezza informatica e della compliance, volti a verificare la conformità normativa, etica e operativa dei sistemi implementati;
- procedure di escalation per la segnalazione tempestiva di anomalie, malfunzionamenti, bias o deviazioni rispetto ai protocolli previsti;
- sistemi di logging e tracciabilità che consentano di ricostruire le decisioni assunte con l'ausilio di intelligenza artificiale e di identificare i soggetti responsabili.

7.1.7. Trasparenza e informazione

- Quando la Società utilizza sistemi di intelligenza artificiale per assumere decisioni che incidono sui diritti o sugli interessi di stakeholder (dipendenti, clienti, fornitori, utenti), garantisce adeguata informazione circa:
 - l'esistenza di processi decisionali automatizzati;
 - la logica sottostante e i criteri principali utilizzati dall'algoritmo;
 - le modalità attraverso le quali è possibile richiedere l'intervento umano, contestare la decisione o ottenere chiarimenti.
- La documentazione tecnica relativa ai sistemi di intelligenza artificiale utilizzati è conservata e resa accessibile, nei limiti della riservatezza industriale, agli organi di controllo interno e alle autorità competenti.

7.1.8. Tutela dei dati personali e privacy by design

- L'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale che comportino il trattamento di dati personali avviene nel rigoroso rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati.
- La Società adotta un approccio di privacy by design e privacy by default, garantendo che:
 - i sistemi di intelligenza artificiale siano progettati minimizzando il trattamento di dati personali;

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- siano implementate misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei dati;
- sia condotta, ove necessario, una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) prima dell'implementazione di sistemi di intelligenza artificiale ad alto rischio;
- gli interessati siano informati del trattamento automatizzato dei loro dati e possano esercitare i diritti previsti dalla normativa.

7.1.9. Formazione e cultura della compliance digitale

- La Società promuove una consapevole cultura della compliance digitale attraverso:
 - programmi di formazione specialistica continua rivolti a tutti i livelli aziendali sui rischi, le opportunità e le responsabilità connesse all'utilizzo dell'intelligenza artificiale;
 - sessioni di aggiornamento periodico sulle evoluzioni normative e tecnologiche in materia;
 - diffusione di linee guida operative per l'utilizzo responsabile ed etico dei sistemi di intelligenza artificiale;
 - sensibilizzazione sui principi di trasparenza, non discriminazione e supervisione umana.
- Particolare attenzione è dedicata alla formazione dei soggetti che rivestono funzioni di supervisione e controllo sui sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che dispongano delle competenze tecniche necessarie per comprendere il funzionamento degli algoritmi e valutarne criticamente gli esiti.

7.1.10. Divieti specifici

- È fatto espresso divieto ai Destinatari di:
 - utilizzare sistemi di intelligenza artificiale per finalità illecite o in violazione dei diritti fondamentali delle persone;
 - impiegare algoritmi per eludere controlli, falsificare informazioni, manipolare dati o occultare condotte illecite;
 - delegare interamente a sistemi automatizzati decisioni rilevanti senza prevedere adeguata supervisione umana;

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- utilizzare sistemi di intelligenza artificiale che presentino rischi inaccettabili per la sicurezza, i diritti o la dignità delle persone;
- implementare algoritmi senza aver preventivamente valutato e mitigato i rischi di bias, discriminazione o altri effetti indesiderati;
- diffondere contenuti generati artificialmente (deepfake) senza adeguata indicazione della loro natura sintetica, quando ciò possa indurre in errore o ledere diritti altrui.

7.1.11. Rapporti con fornitori di sistemi di intelligenza artificiale

- Nella selezione di fornitori di sistemi, servizi o soluzioni basate su intelligenza artificiale, la Società verifica:
 - la conformità delle soluzioni proposte ai principi etici e alle disposizioni normative applicabili;
 - l'esistenza di adeguate garanzie in termini di trasparenza, sicurezza, robustezza e non discriminazione;
 - la disponibilità di documentazione tecnica adeguata e di supporto per la comprensione del funzionamento degli algoritmi;
 - l'impegno del fornitore a collaborare per audit, verifiche e aggiornamenti necessari a garantire la conformità nel tempo.

I contratti con fornitori di sistemi di intelligenza artificiale includono specifiche clausole che:

- disciplinano le responsabilità in caso di malfunzionamenti, errori o effetti indesiderati;
- garantiscono l'accesso alla documentazione tecnica necessaria per la supervisione e il controllo;
- prevedono obblighi di aggiornamento e manutenzione per garantire la sicurezza e la conformità normativa;
- impongono il rispetto dei principi del presente Codice Etico.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

7.1.12. Generazione e utilizzo di immagini e contenuti visivi mediante intelligenza artificiale

- La Società riconosce che l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale per la generazione di immagini e contenuti visivi (AI-generated images) offre significative opportunità in termini di efficienza operativa, personalizzazione dei contenuti e ottimizzazione dei processi creativi.
- Tuttavia, tale utilizzo comporta specifici rischi e responsabilità legali, etiche e reputazionali che devono essere adeguatamente governati attraverso l'adozione di protocolli, procedure e linee guida specifiche.
- La Società tempo per tempo adotta misure e regolamenti che si applicano a tutti i Destinatari che, nell'ambito delle proprie attività lavorative, utilizzino strumenti di intelligenza artificiale generativa per creare, modificare o elaborare immagini, contenuti visivi, grafiche o altri materiali destinati a:
 - pubblicazione sul sito web aziendale (www.fiora.it) o su altri canali digitali della Società;
 - utilizzo in materiali di comunicazione, marketing, pubblicità o promozione;
 - impiego in documenti aziendali, presentazioni, report o altre produzioni destinate a stakeholder interni o esterni;
 - qualsiasi altra finalità connessa all'attività della Società.

7.1.13. Strumenti autorizzati e modalità di utilizzo

L'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale generativa per la creazione di immagini deve avvenire esclusivamente mediante piattaforme e servizi espressamente autorizzati dalla Società, che garantiscano adeguati livelli di sicurezza, conformità normativa e tutela dei diritti di proprietà intellettuale

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

7.1.14. Verifica delle licenze e dei termini di servizio

- Prima di utilizzare qualsiasi strumento di intelligenza artificiale generativa, i Destinatari devono:
 - verificare attentamente i termini di servizio, le condizioni contrattuali e le licenze d'uso applicabili, con particolare riferimento a:
 - la proprietà dei contenuti generati (chi detiene i diritti sulle immagini create);
 - l'ambito di utilizzo consentito (uso personale, commerciale, pubblico);
 - le eventuali limitazioni o restrizioni d'uso;
 - le responsabilità in caso di violazione di diritti di terzi;
 - le modalità di addestramento del modello AI e le fonti dei dati utilizzati;
 - assicurarsi che le immagini generate possano essere legittimamente utilizzate per scopi commerciali e per le finalità specifiche previste dalla Società;
 - verificare che l'abbonamento o la licenza in uso sia adeguata al tipo e al volume di utilizzo previsto (ad esempio, nel caso di Adobe Firefly, verificare la disponibilità di crediti generativi sufficienti e la conformità alle condizioni dell'Abbonamento componente aggiuntivo credito generativo Creative Cloud).

In caso di dubbi o incertezze circa l'interpretazione dei termini di servizio o la legittimità dell'utilizzo, i **Destinatari devono consultare preventivamente l'Unità Legale e l'Unità Business Process Improvement.**

7.1.15. Rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e prevenzione della violazione del copyright

- I Destinatari devono adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare che le immagini generate mediante intelligenza artificiale violino diritti di proprietà intellettuale, diritti d'autore o diritti connessi di terzi.
- Prima di utilizzare un'immagine generata mediante IA per finalità pubbliche o commerciali, i Destinatari devono:

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- effettuare una verifica di similarità mediante ricerca inversa di immagini (reverse image search) utilizzando strumenti come Google Images, TinEye o altri servizi analoghi, per accertare che l'immagine non sia sostanzialmente identica o simile a opere preesistenti protette da copyright;
 - documentare il processo di generazione dell'immagine, conservando i prompt utilizzati, le impostazioni applicate e ogni altro elemento utile a dimostrare la buona fede e l'assenza di intenzionalità nella eventuale violazione di diritti di terzi;
 - consultare l'Unità Legale in caso di dubbi circa la legittimità dell'utilizzo di un'immagine che presenti elementi di similarità con opere note o protette.
 - Qualora, successivamente all'utilizzo di un'immagine AI-generated, emerga una contestazione relativa alla violazione del copyright, il Destinatario deve:
 - informare immediatamente l'Unità Legale, fornendo tutta la documentazione relativa al processo di generazione e utilizzo dell'immagine;
 - collaborare pienamente con la Società per la gestione della contestazione e per l'eventuale difesa in sede giudiziale o stragiudiziale;
 - sospendere immediatamente l'utilizzo dell'immagine contestata fino alla risoluzione della controversia.
- ☑ **La Società si riserva di rivalersi sul Destinatario per i danni derivanti da violazioni del copyright causate da utilizzo negligente, imprudente o doloso di immagini AI-generated in violazione delle presenti disposizioni.**

7.1.16. Tutela della privacy e dei diritti all'immagine

- La generazione e l'utilizzo di immagini mediante intelligenza artificiale che rappresentino persone, anche se fittizie o generate artificialmente, deve avvenire nel rigoroso rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 - GDPR) e dei diritti all'immagine.
 - È fatto divieto assoluto di:
 - generare immagini che riproducano, anche approssimativamente, le sembianze di persone reali identificabili, senza il loro esplicito consenso informato;

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- utilizzare tecnologie di intelligenza artificiale generativa per creare deepfake, ossia contenuti visivi che rappresentino persone reali in situazioni, contesti o atteggiamenti mai verificatisi, specialmente quando ciò possa ledere la dignità, la reputazione o i diritti fondamentali delle persone rappresentate;
- generare o utilizzare immagini di minori, anche se generati artificialmente, per qualsiasi finalità, salvo specifiche autorizzazioni e nel rispetto delle stringenti tutele previste dalla normativa;
- utilizzare immagini AI-generated che possano essere percepite come rappresentazioni di persone reali in contesti ingannevoli, diffamatori o lesivi della dignità umana.

7.1.17. Trasparenza e dichiarazione dell'utilizzo di contenuti AI-generated

La Società adotta un approccio di trasparenza nell'utilizzo di contenuti generati mediante intelligenza artificiale, al fine di:

- evitare che utenti, clienti o stakeholder possano essere indotti in errore circa l'origine, la natura o l'autenticità dei contenuti visivi;
- prevenire contestazioni relative all'utilizzo improprio o ingannevole di immagini artificiali;
- rafforzare la fiducia e la credibilità della Società presso le comunità servite.
 - Quando immagini generate mediante intelligenza artificiale vengono pubblicate sul sito web aziendale, su materiali di comunicazione o su altri canali pubblici, i Destinatari devono:
 - valutare, in coordinamento con l'Unità Comunicazione e l'Unità Business Process Improvement, l'opportunità di accompagnare le immagini con una dichiarazione che ne chiarisca la natura artificiale, utilizzando formule quali:
 - "Immagine generata con intelligenza artificiale"
 - "Contenuto creato mediante AI generativa"
 - "Rappresentazione artistica generata con strumenti di intelligenza artificiale"
 - inserire, quando tecnicamente possibile e appropriato, metadati o watermark che identifichino l'immagine come AI-generated;
 - mantenere una sezione informativa sul sito web aziendale (ad esempio, nella pagina "Note legali" o "Privacy Policy") che dichiari l'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale generativa per la creazione di contenuti visivi e ne spieghi le finalità e le modalità di impiego.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

La dichiarazione dell'utilizzo di IA è particolarmente importante quando:

- le immagini rappresentano situazioni, prodotti o servizi che potrebbero essere percepiti come reali ma sono in realtà rappresentazioni concettuali o artistiche;
- le immagini sono utilizzate in contesti che richiedono elevati standard di trasparenza e autenticità (ad esempio, materiali informativi rivolti ai clienti, documentazione tecnica, comunicazioni istituzionali);
- sussiste il rischio che l'assenza di dichiarazione possa generare aspettative non realistiche o indurre in errore gli utenti.

La mancata dichiarazione dell'utilizzo di IA, quando necessaria, può costituire violazione del principio di trasparenza previsto dal presente Codice Etico e comportare conseguenze disciplinari.

7.1.18. Finalità legittime e utilizzo appropriato

Le immagini generate mediante intelligenza artificiale possono essere utilizzate per le seguenti finalità legittime:

- creazione di contenuti visivi originali e personalizzati per il sito web aziendale, che riflettano l'identità, i valori e l'estetica di AdF;
- produzione di materiali di comunicazione, marketing e pubblicità che valorizzino i servizi offerti e rafforzino l'immagine aziendale;
- ottimizzazione dei tempi e dei costi di produzione, riducendo la necessità di organizzare servizi fotografici o di commissionare lavori ad artisti e fotografi per contenuti standard o generici;
- creazione di rappresentazioni concettuali, illustrazioni artistiche o contenuti visivi astratti che non richiedano fotografie realistiche;
- personalizzazione di contenuti visivi in base a parametri specifici (coordinate cromatiche, stili predefiniti, coerenza con l'identità visiva aziendale).
 - È fatto divieto di utilizzare immagini AI-generated per:
 - creare contenuti ingannevoli, falsi o manipolatori che possano indurre in errore utenti, clienti o stakeholder;

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- rappresentare in modo non veritiero prodotti, servizi, infrastrutture o attività della Società;
- diffondere informazioni false o fuorvianti attraverso l'utilizzo di immagini artificiali che simulino situazioni reali mai verificatesi;
- ledere la dignità, la reputazione o i diritti di persone, enti o organizzazioni attraverso la creazione di contenuti visivi offensivi, diffamatori o discriminatori;
- eludere obblighi normativi o contrattuali che richiedano l'utilizzo di fotografie reali, documentazione autentica o rappresentazioni veritiere.

7.1.19. Qualità, appropriatezza e coerenza dei contenuti

Le immagini generate mediante intelligenza artificiale devono rispettare elevati standard di qualità tecnica, appropriatezza estetica e coerenza con l'identità visiva di AdF.

☑ Prima della pubblicazione o dell'utilizzo pubblico di immagini AI-generated, è opportuno sottoporre i contenuti a una revisione da parte delle funzioni competenti (Unità Comunicazione, Unità Business Process Improvement, eventualmente Unità Legale) per verificarne l'appropriatezza e la conformità alle presenti disposizioni.

7.1.20. Gestione dei crediti generativi e ottimizzazione delle risorse

- Gli strumenti di intelligenza artificiale generativa basati su modelli a consumo (come Adobe Firefly con il sistema di crediti generativi) richiedono una gestione oculata delle risorse disponibili.
- I Destinatari autorizzati all'utilizzo di tali strumenti devono:
 - utilizzare i crediti generativi in modo efficiente e appropriato, evitando sprechi o utilizzi non necessari;
 - pianificare le attività di generazione di immagini in modo da ottimizzare il consumo di crediti in relazione alle esigenze effettive;
 - essere consapevoli che il numero di crediti richiesto può variare in base al tipo di funzionalità utilizzata e al tipo o numero di output generati;

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- tenere presente che i crediti generativi non utilizzati scadono con cadenza mensile e non sono cumulabili, pertanto devono essere impiegati entro il periodo di validità.
 - L'Unità Business Process Improvement monitora periodicamente l'utilizzo dei crediti generativi e delle licenze disponibili, al fine di:
 - garantire la disponibilità di risorse adeguate per le esigenze aziendali;
 - identificare eventuali utilizzi anomali, inefficienti o non conformi alle presenti disposizioni;
 - ottimizzare i costi e l'efficienza nell'utilizzo degli strumenti di IA generativa.

7.1.21. Responsabilità e buona fede

I Destinatari che utilizzano strumenti di intelligenza artificiale generativa per creare immagini sono personalmente responsabili della conformità dei contenuti generati alle presenti disposizioni, alla normativa vigente e ai principi del Codice Etico.

- Qualora un'immagine AI-generated risulti, successivamente al suo utilizzo, in violazione di diritti di terzi (copyright, diritti all'immagine, altri diritti di proprietà intellettuale), la responsabilità legale ricade sul Destinatario che ha generato e utilizzato l'immagine, salvo che questi dimostri di aver agito in buona fede, nel rispetto delle presenti disposizioni e adottando tutte le precauzioni ragionevoli.
- La Società declina ogni responsabilità per violazioni derivanti da utilizzo negligente, imprudente o doloso di strumenti di IA generativa da parte dei Destinatari in violazione delle presenti disposizioni.
- Tuttavia, la Società si impegna a:
 - fornire supporto legale e tecnico ai Destinatari che, avendo agito in buona fede e nel rispetto delle presenti disposizioni, si trovino coinvolti in contestazioni relative all'utilizzo di immagini AI-generated;
 - valutare caso per caso le circostanze di eventuali violazioni, distinguendo tra condotte colpose in buona fede e condotte gravemente negligenti o dolose;
 - adottare, quando necessario, le opportune difese tecniche e legali per tutelare gli interessi della Società e dei Destinatari che abbiano operato correttamente.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

7.1.22. Formazione e aggiornamento

- La Società, attraverso l'Unità Business Process Improvement in coordinamento con l'Unità People & Organization, si impegna a:
 - fornire formazione specifica ai Destinatari autorizzati all'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale generativa, con particolare riferimento a:
 - le funzionalità e le modalità di utilizzo degli strumenti autorizzati;
 - i principi etici e le disposizioni normative applicabili;
 - le best practice per la generazione di immagini conformi e appropriate;
 - le procedure di verifica, documentazione e dichiarazione dell'utilizzo di contenuti AI-generated;
 - la gestione delle contestazioni e delle problematiche legali;
 - aggiornare periodicamente le linee guida e le procedure operative in relazione all'evoluzione tecnologica, normativa e giurisprudenziale;
 - condividere casi di studio, esempi pratici e raccomandazioni operative per favorire un utilizzo consapevole e responsabile degli strumenti di IA generativa.

7.1.23. Monitoraggio e audit

- In coordinamento, l'Unità Business Process Improvement e l'Unità Legale effettuano periodicamente attività di monitoraggio e audit sull'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale generativa, verificando:
 - la conformità delle immagini generate e utilizzate alle presenti disposizioni;
 - l'adeguatezza delle verifiche preventive effettuate dai Destinatari;
 - la corretta applicazione delle procedure di dichiarazione e trasparenza;
 - l'assenza di violazioni di diritti di terzi o di utilizzi inappropriati;
 - l'efficienza nell'utilizzo delle risorse (crediti generativi, licenze).
- In caso di rilevazione di non conformità, vengono segnalate le criticità alle funzioni competenti per l'adozione di misure correttive, che possono includere:
 - formazione integrativa per i Destinatari coinvolti;

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- revisione delle procedure operative;
- limitazione o revoca delle autorizzazioni all'utilizzo degli strumenti;
- applicazione di sanzioni disciplinari nei casi di violazioni gravi o reiterate.

7.1.24. Conseguenze disciplinari

La violazione delle disposizioni contenute nel presente paragrafo costituisce inadempimento degli obblighi contrattuali e dei doveri di diligenza, correttezza e rispetto delle disposizioni aziendali.

- In particolare, costituiscono violazioni di particolare gravità:
 - l'utilizzo di strumenti di IA generativa non autorizzati o di provenienza non verificata;
 - la generazione o l'utilizzo di immagini in violazione di diritti di proprietà intellettuale, diritti d'autore o diritti all'immagine di terzi, quando tale violazione derivi da negligenza grave o dolo;
 - la creazione o diffusione di deepfake o contenuti ingannevoli mediante intelligenza artificiale;
 - l'utilizzo di immagini AI-generated per finalità illecite, offensive, discriminatorie o lesive della dignità umana;
 - la mancata dichiarazione dell'utilizzo di IA quando necessaria, con conseguente induzione in errore di utenti, clienti o stakeholder;
 - la violazione reiterata delle procedure di verifica, documentazione o autorizzazione previste.
- **La Società si riserva di:**
 - procedere disciplinarmente nei confronti dei Destinatari che violino le disposizioni del presente paragrafo, applicando le sanzioni previste dal CCNL, dal Codice Comportamentale e Disciplinare e dalla normativa vigente;
 - richiedere il risarcimento integrale dei danni patrimoniali e non patrimoniali derivanti da violazioni che abbiano leso gli interessi, l'immagine o la reputazione della Società;
 - revocare le autorizzazioni all'utilizzo di strumenti di IA generativa nei confronti di Destinatari che abbiano dimostrato condotte non conformi o negligenti.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

8. ATTUAZIONE

8.1. Organismo di Vigilanza

- Il Codice e le sue Disposizioni costituiscono un elemento essenziale per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/01 e s.m.i..
- In tal senso l'Organismo di Vigilanza (di seguito "Organismo" o "OdV"), le cui funzioni ed attribuzioni specifiche sono elencate nel Modello, sarà il soggetto che procederà alla verifica dell'applicazione delle Disposizioni e del relativo aggiornamento, alla valutazione della loro adeguatezza, al riscontro delle eventuali violazioni ed all'adozione, di concerto con i vertici aziendali, delle conseguenti misure sanzionatorie.
- Onde consentire all'Organismo di adempiere con efficacia alle proprie funzioni di cui al Codice, un suo membro dovrà possedere profili di conoscenza ed esperienza nel settore dell'Etica aziendale.

8.2. Responsabile Etico

- Onde stimolare la percezione interna di una consolidata ed attenta politica all'applicazione delle Disposizioni, la Società procede ad individuare indicare un Responsabile Etico.
- Il Responsabile Etico dovrà procedere a gestire le interfacce con l'OdV per tutto ciò che attiene al Codice ed in tal senso:
 - agevola i lavori dell'Organismo procedendo a fornire allo stesso chiarimenti, documenti ed evadendo qualsiasi altra richiesta dallo stesso formulata;
 - predispone e realizza un piano annuale di formazione dei Dipendenti volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche;
 - agevola i rapporti fra l'Organismo e gli organi direttivi della Società.

Nell'ambito delle proprie funzioni, il **Responsabile Etico** cura specificamente:

- il monitoraggio dell'evoluzione normativa e delle best practice in materia di intelligenza artificiale ed etica algoritmica;

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- la predisposizione e l'aggiornamento di linee guida operative per l'utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale;
- il coordinamento delle attività di formazione sui temi della compliance digitale e della governance algoritmica;
- la raccolta e l'analisi di segnalazioni relative a potenziali violazioni dei principi etici nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale;
- l'interfaccia con le funzioni aziendali responsabili della governance tecnologica per garantire l'integrazione dei principi etici nei processi di progettazione e implementazione dei sistemi di intelligenza artificiale.

Il Responsabile Etico, in coordinamento con l'Unità Business Process Improvement, cura specificamente:

- la diffusione e l'aggiornamento delle **linee guida operative per l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale generativa**;
 - il monitoraggio dell'evoluzione delle best practice e degli standard etici in materia di contenuti AI-generated;
 - la raccolta e l'analisi di segnalazioni relative a potenziali violazioni dei principi etici nell'utilizzo di immagini e contenuti generati mediante IA;
 - la promozione di una cultura aziendale di utilizzo responsabile, trasparente e rispettoso dei diritti di terzi nell'impiego di tecnologie generative.
- A cadenza almeno annuale il responsabile etico si interfaccia con l'Organismo di Vigilanza evidenziando lo stato di attuazione delle regole e dei principi etici del presente Codice, proponendo eventuali aggiornamenti ed adeguamenti.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

8.3. Attuazione e rispetto del Codice Etico

- Tutti i soggetti che collaborano con la Società, senza distinzioni o eccezioni, sono tenuti ad osservare ed a far osservare i principi enunciati nel Codice.
- In particolare, tutti i Destinatari sono tenuti ad operare affinché tali norme siano adeguatamente applicate sia all'interno della Società che, in generale, da tutti gli interlocutori della medesima.
- Qualora, nello svolgimento di affari aziendali, i Destinatari accertino situazioni, fatti o atti che si pongano in contrasto con le disposizioni del Codice, dovranno darne immediata comunicazione all'Organismo affinché, di concerto con i vertici aziendali, siano tempestivamente adottati i provvedimenti che si riterranno più opportuni.
- I Dipendenti della Società hanno il dovere di fornire, per primi, l'esempio di coerenza tra i principi espressi nel Codice Etico ed i loro comportamenti quotidiani.

8.4. Comunicazione e formazione

- Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i Destinatari mediante apposite attività di comunicazione.
- La Società provvede a rendere noto il Codice a tutti i Destinatari e gli Stakeholder così come provvede ad inserire, altresì, negli atti o contratti che daranno origine a rapporti di collaborazione, uno specifico richiamo al medesimo Codice.
- La Società favorisce inoltre la conoscenza del Codice da parte degli Stakeholder predisponendo una apposita sezione nel proprio sito internet, ed inserendo altresì, ove possibile, negli eventuali contratti che la legano ai medesimi Stakeholder, uno specifico richiamo al Codice.

8.5. Disposizioni Sanzionatorie

- L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice Civile.
- La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del contratto o dell'incarico.

- In caso di violazione da parte dei dirigenti si provvederà ad applicare le misure più idonee, in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale applicabile al dirigente.
- Nell'ambito dei contratti di collaborazione professionale e fornitura di beni, servizi e lavoro, sono inserite clausole risolutive espresse in relazione ai comportamenti che siano risultati contrari ai principi del presente Codice.
- Vale altresì il sistema sanzionatorio di cui alle normative tempo vigenti

8.6. Inderogabilità del Codice Etico

- Nessun soggetto apicale, e a maggior ragione nessun dipendente, ha l'autorità di autorizzare approvare deroghe alle regole contenute nel presente Codice.
- In nessun modo agire nell'interesse o a vantaggio della Società potrà giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con le normative vigenti e con i principi enunciati nel Codice Etico.

8.7. Modifiche e integrazioni

- Il presente Codice ed ogni sua revisione è approvato dal Consiglio di Amministrazione di AdF. Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà diffusa tempestivamente ai Destinatari.

8.8. Conflitto con il Codice

- Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice dovrà ritenersi prevalente.

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

9. SEGNALEZIONE DI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E TUTELA DEL SEGNALANTE (disciplina whistleblowing)

Con il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (di seguito anche “Decreto”), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 marzo 2023, è stata recepita nell’ordinamento italiano la direttiva UE 2019/1937 riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione” (cd. disciplina whistleblowing).

Si tratta di una disciplina che persegue, come fine ultimo, il contrasto e la prevenzione dei fenomeni illeciti nelle organizzazioni pubbliche e private, incentivando l’emersione di condotte pregiudizievoli - di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell’ambito del suo contesto lavorativo - in danno dell’ente di appartenenza e, di riflesso, per l’interesse pubblico collettivo.

AdF ha adottato la Procedura “Gestione del Canale Interno delle Segnalazioni – Whistleblowing” ed il Regolamento “Canali di Segnalazione (Whistleblowing) e Tutela dei Segnalanti” e sottoposti alla valutazione anche dei consulenti legali, esterni, di AdF.

*AdF ha quindi adottato una piattaforma elettronica - “Globaleaks” - per la ricezione, la gestione, l’analisi e trattamento di segnalazioni di violazioni delle norme comportamentali prescritte dal Codice. La procedura deve assicurare il massimo grado di confidenzialità e riservatezza nel trattamento delle segnalazioni, nonché tutelare i segnalanti contro eventuali ritorsioni, mantenendone riservata l’identità, salvo specifici obblighi di legge

I destinatari del Codice sono tenuti a segnalare, per senso di responsabilità e lealtà nei confronti di AdF e con le modalità stabilite nel Regolamento adottato da AdF, le eventuali potenziali violazioni di cui siano a conoscenza.

Nel caso di segnalazioni palesemente infondate e strumentali all’ottenimento di vantaggi da parte del segnalante saranno adottati conseguenti provvedimenti, nel rispetto della normativa applicabile.

Costituiscono oggetto di segnalazione, tra l'altro, le seguenti condotte relative all'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale:

- utilizzo di algoritmi per finalità illecite o in violazione dei principi del presente Codice;

CODICE ETICO

Classe: uso interno e esterno

Legale, Risk&Compliance

- implementazione di sistemi di intelligenza artificiale senza adeguata valutazione dei rischi o supervisione umana;
- riscontro di bias sistemici, discriminazioni algoritmiche o altri effetti indesiderati non adeguatamente gestiti;
- malfunzionamenti o anomalie nei sistemi di intelligenza artificiale che possano generare rischi per la sicurezza, i diritti o gli interessi di persone o dell'ente;
- violazioni della trasparenza, della privacy o della protezione dei dati nell'utilizzo di sistemi automatizzati;
- utilizzo di intelligenza artificiale come strumento per la commissione di reati o per eludere controlli interni.